

The logo for FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) features the letters 'FSC' in a large, blue, serif font. A yellow swoosh underline starts under the 'F' and curves upwards to the right.

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Metodologia e criteri di selezione per il punto 2

Fondo di garanzia per le pmi di cui alla L. 662/1996 (ex Azione 3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche del POR FESR 2014/2020)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le pmi di cui alla L. 662/1996

Costituzione di una sezione regionale del fondo centrale di garanzia per incrementare la percentuale di riassicurazione rilasciata dal fondo centrale ai confidi e/o soggetti garanti operanti in Toscana. La sezione opera in "riassicurazione", ovvero sulle garanzie di I livello concesse dai garanti che accedono al fondo.

Con la sezione speciale si finanzia l'incremento della misura della riassicurazione, rispetto a quella massima concedibile dal fondo, fino alla soglia massima del 90% dell'importo garantito dal soggetto garante.

La procedura è valutativa a sportello e le condizioni di accesso, nonché le modalità operative relative alla verifica dei requisiti, sono indicate nelle disposizioni operative vigenti del Fondo di garanzia per le PMI adottate dal consiglio di gestione del fondo e approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo economico sentito il Ministro dell'Economia e delle finanze.

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) composto da Mediocredito Centrale S.p.A., quale mandatario, e da Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A., Depobank - Banca Depositaria Italiana S.p.A., quali mandanti, ovvero il soggetto gestore successivamente individuato dall'Amministrazione Centrale in conformità con l'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, che abbiano ottenuto una garanzia da un soggetto garante autorizzato dalla Regione Toscana, e riassicurata alla Sezione Speciale Regione Toscana del Fondo di Garanzia L. 662/96 (di seguito denominata Sezione) a fronte di una operazione finanziaria per programmi di investimento e capitale circolante.

The logo for FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) features the letters 'FSC' in a large, blue, serif font. A thin, curved orange line starts below the 'F' and sweeps upwards and to the right, ending under the 'C'.

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Le imprese sono selezionate sulla base dei requisiti e criteri indicati nelle disposizioni operative vigenti del Fondo di garanzia per le PMI adottate dal consiglio di gestione del fondo e approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo economico sentito il Ministro dell'Economia e delle finanze.

NOTA METODOLOGICA

Premessa

L'obiettivo dell'azione è quello di fronteggiare i problemi derivanti dalla stretta creditizia che rischiano di causare per alcune imprese, pur strutturalmente valide, carenza di liquidità e capacità di investimento.

L'azione intende sfruttare al meglio la combinazione degli strumenti di garanzia a disposizione in sinergia con gli strumenti nazionali.

Pertanto al fine di massimizzare ed ampliare le forme di sostegno dell'accesso al credito l'azione attiva gli strumenti finanziaria nella forma della garanzia, anche attraverso il sistema dei soggetti garanti in Toscana con la modalità della riassicurazione e tenuto conto della riforma del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/96.

La garanzia e la riassicurazione saranno concesse a fronte di operazioni finanziarie finalizzate a investimenti in beni materiali e immateriali e capitale circolante.

Metodologia

L'istruttoria consiste nella verifica:

1. dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti dai rispettivi bandi;
2. dei programmi di investimento ammissibili e delle spese ammissibili;
3. valutazione del merito di credito e rispetto di alcuni indicatori di bilancio, ove previsti

Detti requisiti devono risultare tutti soddisfatti.

L'istruttoria di ciascuna domanda è avviata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Al termine di detta istruttoria, i finanziamenti saranno concessi in base all'ordine cronologico di arrivo della domanda.

Su indicazione della Giunta Regionale si potranno altresì prevedere riserve di fondi che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.